

Codice A1814A

D.D. 7 febbraio 2017, n. 322

**Autorizzazione idraulica n. 1548 per l'attraversamento in sub-alveo del rio San Michele, in Comune di Settime (AT), mediante posa di tre tubi in PE di cui due tubi per cavi MT e uno per futura posa di fibre ottiche. Richiedente: Societa' e - distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord Zona di Alessandria-Asti.**

Con nota in data 21/12/2016 prot. n. 0777446 (ns. prot. n. 455792 del 21/12/2016), il Sig. Matteo Tonso in qualità di procuratore della Società e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Nord – Zona di Alessandria-Asti, con sede in via Ombrone, 2 – 00198 Roma (RM), C.F. e P. IVA n. 05779711000, ha presentato istanza, per il rilascio di concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento in subalveo nel rio San Michele in frazione Meridiana del Comune di Settime (AT).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da e-distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti –Zona di Alessandria-Asti a firma del Procuratore Matteo Tonso, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento consistente nella posa, mediante trivellazione orizzontale controllata(TOC) di un tratto di elettrodotto interrato MT 15000, con posa di 3 tubi PE diametro 160 mm , di cui n. 2 tubi per posa cavo MT Al 3x1x185 mmq e n. 1 tubo per futura posa fibre ottiche.

La trivellazione orizzontale controllata sarà effettuata mediante la realizzazione di n. 2 buche (dimensioni m 3,5x1,00x1,00 circa) a circa 8 metri dalle attuali sponde con successivo interrimento e le tubazioni saranno collocate ad una profondità minima dal fondo alveo maggiore di mt. 1,00.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Settime (AT) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio San Michele, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n. 77, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

In data 16/01/2017 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'attraversamento con trivellazione orizzontale controllata è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio San Michele a condizione che:

- le tubazioni in PE contenente i cavi siano spinte fino alla profondità minima di mt. 1,00 dal punto più depresso del fondo alveo;
- lo scavo per la realizzazione delle camere di spinta, per l'installazione dell'attrezzatura spingitubo, venga effettuato al di fuori della fascia di rispetto di mt. 10,00, misurati dal ciglio superiore di sponda dei rii San Michele e Rilate;
- sia apposta idonea cartellonistica che segnali l'attraversamento;
- al termine dei lavori vengano adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni originarie in particolare dovrà essere idoneamente compattata e ripristinata l'area oggetto di scavo per la posa dell'attrezzatura spingitubo.

Visto il regolamento regionale n. 14R/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m. e i.;
- vista la L.R. n. 12/2004, art. 1 e relativo regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 modificato dal regolamento regionale n. 2/R del 04/04/2011;

*determina*

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società e-distribuzione - Infrastrutture e Reti Italia- Macro Area Territoriale Nord - Zona di Alessandria-Asti, con sede in via Ombrone, 2- 00198 Roma (RM) e recapito presso la casella postale 229- via Spoleto sn- 00071 pomezia (RM) C.F. e P. IVA n. 05779711000, alla realizzazione di un tratto di elettrodotta interrato MT 15000, mediante posa di 3 tubi in PE diametro 160 mm, di cui n. 2 tubi per posa cavo MT Al 3x1x185 mmq e n. 1 tubo per futura posa fibre ottiche, in subalveo del corso d'acqua pubblico denominato rio San Michele in frazione Meridiana del Comune di Settime (AT), secondo le caratteristiche e nelle posizioni indicate nei disegni che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche, previste negli elaborati grafici e note modificative e integrative richiamate nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **mesi 12 (dodici)** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori, nonché l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto autorizzato e quanto realizzato;
- ad avvenuta ultimazione la società e-distribuzione dovrà inviare una dichiarazione a firma del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e secondo le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione ;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni cagionati;
- il committente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le necessarie operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate e dell'alveo in prossimità delle stesse, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per ragioni di pubblico interesse o per il buon regime idraulico del corso d'acqua. Nel caso di revoca, il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione si intende accordata con esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale e dei propri funzionari in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in

particolare in presenza di eventuali variazioni del profilo del fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dell'attraversamento, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità Idraulica;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R /2004 modificato dal Regolamento n. 2/R/2011.

Con il presente provvedimento si autorizza l'occupazione dell'area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari ai termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Arch. Mauro FORNO